

ALLEGATO A2

Direzione Regionale Cultura,
Politiche Giovanili e Lazio Creativo
Area Valorizzazione del Patrimonio
Culturale

PEC: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso Pubblico ***Valorizzazione della Memoria Storica del Lazio.***

SCHEDA ILLUSTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Donne di penna, di pensiero e d'azione sulle strade del Lazio

PREMESSA

Il presente progetto prevede le seguenti tipologie di intervento:

- iniziative didattiche, cicli di incontri e corsi di formazione nelle scuole e/o nei comuni del territorio;
- visite virtuali e altre attività da remoto, realizzazione di piattaforma tematica fruibile online, didattica e consultazione a distanza, presentazioni pubbliche in streaming, realizzazione di pubblicazioni e documentazione in digitale;
- audiovisivi, filmati e altre attività visive;
- realizzazione di materiali e iniziative a carattere divulgativo, di approfondimento e informazione comprendente articoli tematici, biografie, mostre;
- ricerca e ricostruzione della storia attraverso progetti di studio, conservazione ed elaborazione delle fonti raccolte con l'utilizzo anche di strumenti digitali;

OBIETTIVI

Ripercorrere il territorio laziale e la sua toponomastica attraverso il pensiero e l'azione delle donne che vi hanno vissuto.

Promuovere una lettura meno nota della regione, restituendo visibilità e memoria alle tante protagoniste che hanno contribuito allo sviluppo democratico del Paese e dell'Europa.

Proporre a ragazze e ragazzi, cittadine e cittadini la cultura paritaria del ricordo e una lettura storica consapevole e inclusiva.

Ampliare la conoscenza dell’Unione europea e dei suoi valori al fine di rafforzare il senso di appartenenza alla Comunità.

Tre i temi conduttori del percorso proposto, che si sviluppa su tutte e cinque le province laziali; nove le azioni (multiple), fruibili in presenza, a distanza e all’aperto, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

DESTINATARI/E

Studenti delle scuole e delle università, docenti e cittadinanza delle 5 province laziali.

Biblioteche e scuole delle 5 province in numero di 25 per provincia

Università – Docenti cattedratiche cui è affidata la partecipazione e divulgazione negli atenei: Fiorenza Taricone (Università Cassino e Lazio meridionale), Milena Gammaitoni (Roma Tre), Luisa Carbone (Università degli Studi della Tuscia).

LOCALIZZAZIONE EVENTI

Il progetto si sviluppa su tutte e cinque le province laziali.

La mostra *Le madri della Repubblica* sarà esposta c/o le Università di Cassino e Lazio meridionale (FR e LT), Università Roma Tre (RM), Università della Tuscia (VT), Comune di Montopoli in Sabina (RI), Comune di Lariano (LT) .

Salotti in presenza e/o a distanza (in base alle necessità sanitarie e alle scelte dei luoghi di destinazione) c/o:

Comune di Tivoli (RM)

Municipio VIII di Roma

Comune di Montopoli in Sabina (RI)

Comune di Lariano (LT),

Università di Cassino e Lazio meridionale (FR e LT)

Università degli studi della Tuscia (VT)

Altre biblioteche richiedenti

Gli itinerari urbani, su territorio romano, saranno fruibili anche in differita e in totale autonomia grazie a percorsi virtuali e pubblicazione di articoli-guida.

Invio e-book e pubblicazioni cartacee a 25 biblioteche/scuole per ogni Provincia.

FASI OPERATIVE

TEMI CONDUTTORI

1. Perseguite e resistenti
2. Costituenti
3. Madri fondatrici dell’Europa

Nove azioni (multiple), fruibili in presenza, a distanza e all’aperto, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

AZIONI

A. PERSEGUITATE E RESISTENTI

A1. Video-proiezioni, video-interventi e articoli sui seguenti temi:

Lei sola è ritornata: storia di Settimia Spizzichino;
Voci di donne nella Roma delle Fosse Ardeatine;
Carla Capponi: in lotta non solo per se stesse.

A2. Salotti letterari animati, virtuali e/o in presenza, con analisi toponomastica del Lazio su presenze e assenze delle figure storiche nei propri territori.

Lettura di brani tratti dai testi seguenti e pubblicazione settimanale di articoli sulla testata giornalistica on-line *Vitamine vaganti*:

Elsa Morante, *La storia*;
Miriam Mafai, *Pane nero*;
Lia Limentani, *Una bambina e basta*;
Carla Capponi, *Con cuore di donna*;
Chiara Ingrao, *Soltanto una vita* (Laura Lombardo Radice);
Lidia Luberto, *Miriam Mafai*;
Nadia Verdile, *Michelina Di Cesare*;
Silvia Dal Prà, *Senza salutare nessuno*;
Alba De Cèspedes, *Dalla parte di lei*;
Marcella Filippa, *Ursula Hirschmann. Come in una giostra*.

A3. Invito alle scuole al rilevamento toponomastico del proprio Comune e alla proposta di intitolazione per una protagonista storico/letteraria del Novecento.

B. COSTITUENTI E RESISTENTI

B1. Mostra fotografico-documentaria *Le madri della Repubblica*.

15 pannelli esposti c/o:

Università di Cassino e Lazio meridionale (FR e LT),
Università Roma Tre (RM),
Università degli studi della Tuscia (VT),
Comune di Montopoli in Sabina (RI),
Comune di Tivoli (RM),
Comune di Lariano (LT),
Municipio VIII di Roma.

B2. Itinerari urbani guidati, fisici e/o virtuali, tra sport, storia e cultura, per rintracciare i segni che descrivono 75 anni di protagonismo femminile.

Passeggiate romane:

A piedi o in bicicletta con le donne della Costituente

A piedi e in bicicletta con le donne della Resistenza

*Itinerario virtuale tra le strade intitolate alle donne medaglie d'oro della Resistenza
(geolocalizzazione e mappa interattiva)*

Pubblicazione degli itinerari sulla testata giornalistica on-line *Vitamine vaganti* (la pubblicazione descrittiva degli itinerari consentirà alla cittadinanza di replicare).

B3. Invio diretto alle scuole del bando di concorso *Sulle vie della parità*, con invito a partecipare alla sezione di ricerca storica territoriale finalizzata alla riscoperta di protagonisti del Novecento.

C. MADRI FONDATRICI DELL'EUROPA

C1. Diffusione dell'e-book di Toponomastica femminile *Le madri fondatrici dell'Europa* a 25 biblioteche e/o scuole superiori di ogni provincia della Regione.

C2. Dono a 25 biblioteche e/o scuole superiori di ogni provincia della Regione della pubblicazione *Calendaria 2021-2022. Donne per l'Europa*, sui temi dell'Agenda 2030.

C3. Incontro a distanza con studenti e docenti delle scuole superiori sulla costruzione dell'Unione Europea, sui suoi valori e sulla partecipazione femminile passata e presente.

RISULTATI ATTESI

Presa di coscienza da parte della cittadinanza del protagonismo femminile nella storia del Novecento e della mancata visibilità del fenomeno.

Analisi critica della toponomastica storica locale e sollecitazione alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni attraverso proposte concrete di intitolazione.

Diffusione di buone pratiche di lettura storica consapevole e inclusiva da parte di atenei e scuole.

Acquisizione di una cultura paritaria del ricordo.

Rilettura/riscoperta del territorio laziale.

Rafforzamento del senso di appartenenza alla cittadinanza europea

PERIODO DI SVOLGIMENTO

PRESUNTA DATA DI AVVIO – settembre 2021

TERMINE – agosto 2022

Salotti, a cadenza mensile, da ottobre 2021 a luglio 2022

Mostre, a rotazione di massima bimestrale, novembre 2021 – luglio 2022

Itinerari, marzo-agosto 2022

Diffusione e-book e distribuzione materiale a stampa tra settembre e dicembre 2021

Concorso *Sulle vie della parità* invio tra settembre e dicembre 2021, premiazione maggio-giugno 2022
